

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00022349
ESC - Ente schedatore	S279
ECP - Ente competente	S279

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	cappella
OGTQ - Qualificazione	devozionale
OGTN - Denominazione	Cappella 14 "La Conversione della Samaritana"

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Varallo
PVCI - Indirizzo	Sacro Monte di Varallo

PVCA

La cappella si pone ai margini del percorso pedonale, realizzato definitivamente nel 1874, che conduce alla Piazza dei Tribunali e quindi alla Piazza Maggiore. Dalla precedente cappella 13 infatti bisogna inserirsi in questo tracciato sorvolatore dell'idea processionale per poi rientrare con l'aiuto di alcuni gradini nel sistema delle cappelle a fruizione passante quali questa e la successiva n. 15. La disposizione fruitiva, nell'ambito del percorso e della pianificazione urbanistica ideati dall'Alessi, doveva certamente essere diversa per questa Cappella. La pianta quadrata, il timpano triangolare classico, la certa

esistenza di un'apertura centrale al di sotto di questo, ne lasciano intendere il pensiero originario. La descrizione prosegue nel campo OSS - Osservazioni alla fine della scheda.

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune Comune di Varallo Sesia

CTSF - Foglio/Data 83

CTSN - Particelle E

CTSP - Proprietari Comune di Varallo, Amministrazione Civile del Sacro Monte

GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA

GAI - Identificativo area 2

GAL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 8.2553786549

GADPY - Coordinata Y 45.819349601

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 8.255392066

GADPY - Coordinata Y 45.819416656

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 8.2554886255

GADPY - Coordinata Y 45.819397881

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 8.2554725322

GADPY - Coordinata Y 45.819328143

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 8.2553786549

GADPY - Coordinata Y 45.819349601

GAM - Metodo di georeferenziazione perimetrazione approssimata

GAT - Tecnica di georeferenziazione rilievo da foto aerea con sopralluogo

GAP - Proiezione e Sistema di riferimento WGS84

GAB - BASE DI RIFERIMENTO

GABB - Descrizione sintetica ICCD1031024_OI.ORTOI

GABT - Data 9-11-2017

GABO - Note (3834651) -Ortofoto digitali, con pixel di 50 centimetri, acquisite dall'Agenzia per l'Erogazioni in Agricoltura mediante l'impiego di camera digitale. Risoluzione 1:10.000. Il servizio visualizzabile solo a scale superiori a 1:100.000.- (<http://wm>)

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	La costruzione di forma quadrangolare con lesene ai quattro angoli, contornata da un semplicissimo coronamento architettonico e da un timpano anteriore in stile classico è da collocarsi probabilmente tra il 1572 ed il 1583, nel periodo cioè del più forte sviluppo edilizio del Sacro Monte di Varallo secondo la pianificazione urbanistica ed architettonica di Galeazzo Alessi da lui espressa nel "Libro dei Misteri". La fruizione attuale della sacra raffigurazione avviene tramite un percorso interno passante, ma la posizione del timpano e del sentiero prospiciente fanno presumere che originariamente detto percorso fosse tangente esterno e l'ingresso unico e centrale. Terminata nel 1593 con i contributi di Valsesiani allora residente in Roma, come ricordano due cartigli di cui uno in pietra datato 1698, ha all'interno statue e affreschi che la tradizione suole attribuire a Fermo Stella, ma di cui non esiste alcuna testimonianza.
RENF - Fonte	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1572/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVII
REVI - Data	1698/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	La parete divisoria in legno, con vetrate intelaiate in piombo, è come risulta da una data apposta nella sua parte interna, del 1715, nel periodo in cui venivano effettuati gli ultimi lavori edilizi importanti dalla Porta Aurea, alla Cappella n. 24 alla sistemazione definitiva della Piazza Maggiore. Questa cappella, viene ricordato sulla stessa parete divisoria in caratteri corsivi, fu restaurata da Giacomo Bocchi e Antonio Chiara nel 1821 con il contributo di un benefattore torinese.
RENF - Fonte	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVIII
----------------------	-------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIX
----------------------	-----

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

	La cappella della "Samaritana" è una delle più semplici architetture del Sacro Monte di Varallo. Di forma perfettamente quadrangolare si
--	--

IST - Configurazione strutturale primaria

dispone al lato del principale percorso di avvicinamento alla piazza della Basilica. Il percorso processionale seguendo il graduale elevarsi del terreno la penetra all'interno tangenzialmente a quello che doveva essere nel progetto originale il fronte principale con timpano triangolare classico. Si accede, dopo aver superato alcuni gradini in pietra, attraverso un portalino di semplici linee, con cartella superiore a ricordare i benefattori romani che vollero conchiuderne la costruzione. All'interno l'ambiente regolare è diviso in due parti, la scena plastico pittorica da un lato, il passaggio pubblico dall'altro, sovrastati entrambi da una volta a disegno semisferico con piccoli pennacchi angolari di congiunzione geometrica della volta stessa. La descrizione prosegue nel campo OSS - Osservazioni alla fine della scheda.

PN - PIANTA**PNT - PIANTA**

PNTF - Forma	quadrangolare
PNTE - Dati icnografici significativi	con lesene di angolo
PNTE - Dati icnografici significativi	timpano classico sul fronte

SV - STRUTTURE VERTICALI**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	muratura
SVCM - Materiali	pietra

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**SOF - TIPO**

SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	semisferica
SOFQ - Qualificazione della forma	con pennacchi

CP - COPERTURE**CPM - MANTO DI COPERTURA**

CPMQ - Qualificazione del tipo	lose
CPMM - Materiali	pietra locale

PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

PVMG - Genere	in pietra
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMG - Genere	in malta lisciata

DE - ELEMENTI DECORATIVI**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cartella
DECM - Materiali	ferro

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	affresco

LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

LSII - Trascrizione testo	Cartella in pietra con iscrizione sul portalino di ingresso.
----------------------------------	--

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	La Cappella presenta uno stato di conservazione mediocre ed è interessata da macchie, umidità, muffe, distacchi e graffiti. La parete divisoria lignea necessita di interventi di manutenzione e restauro.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTI - Data inizio	1979/00/00
RSTF - Data fine	1979/00/00
RSTT - Tipo di intervento	Nel 1979 l'Amministrazione Civile del Sacro Monte di Varallo provvedeva, con il contributo di privati, alla ripassatura e sistemazione della copertura in pietra ed alla sostituzione dei pluviali e della gronda perimetrale

US - UTILIZZAZIONI**USA - USO ATTUALE**

USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	cappella

USO - USO STORICO

USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria
USOD - Uso	cappella

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Varallo, Amministrazione civile del Sacro Monte
CDGI - Indirizzo	corso Roma, 31

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	decreto vincolo
NVCE - Estremi provvedimento	Not. Min. 29/05/1908

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento L.1089/39

STU - STRUMENTI URBANISTICI

STUT - Strumenti in vigore PRG. 1979 Adoz. CC. 13/10/79/ Norma art. 27 f

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Vergano, Alice

FTAD - Data 2017/11/10

FTAE - Ente proprietario Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Viella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli

FTAN - Codice identificativo 0100022349_01

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Vergano, Alice

FTAD - Data 2017/11/10

FTAE - Ente proprietario Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Viella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli

FTAN - Codice identificativo 0100022349_02

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo scheda di catalogo

FNTD - Data 1980/06/30

FNTN - Nome archivio Palazzo Chiabrese - Torino

FNTS - Posizione 01/00022349

FNTI - Codice identificativo 0100022349

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Galloni, P.

BIBD - Anno di edizione 1909

BIBH - Sigla per citazione VC_043

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore AA.VV.

BIBD - Anno di edizione 1980

BIBH - Sigla per citazione VC_046

BIBN - V., pp., nn. pp. 25, 29, 35, 77, 78

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Fontana, Federico
RSR - Referente scientifico	Biancolini, Daniela
FUR - Funzionario responsabile	Biancolini, Daniela
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2017
RVMN - Nome	Vergano, Alice
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2017
AGGN - Nome	Vergano, Alice
AGGE - Ente	S279
AGGR - Referente scientifico	Castiglioni, Cecilia
AGGR - Referente scientifico	Caldera, Massimiliano
AGGF - Funzionario responsabile	Castiglioni, Cecilia
AGGF - Funzionario responsabile	Caldera, Massimiliano
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>La descrizione prosegue dal campo PVCA - Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Certamente la scena plastico-pittorica nella sua centralità oggettiva doveva essere avvicinata frontalmente, dopo un accostarsi, anche se tangente, forse più graduale, essendo ulteriormente favorita dall'illuminazione naturale laterale. L'attuale svolgersi del percorso pedonale realizzato in queste forme nel periodo del Bescapè (XVII secolo) riduce notevolmente l'interesse globale e quadrimensionale della Cappella di sicura memoria alessiana per ridurla ad un fondale scenico in cui il portale in pietra, punto di fusione passante, risulta essere la parte predominante, perdendo infine i caratteri volumetrici, di profondità e di coronamento architettonico espressi unitamente alle lesene, dal cornicione e dal timpano frontale. La descrizione prosegue dal campo IST - Configurazione strutturale primaria: I due ambienti sono disposti allo stesso livello, pavimentati però in modo diverso. All'interno le statue poggiano su basi in pietra e su fondo in malta di cemento lisciata, mentre nel passaggio pubblico il pavimento è realizzato in pietra a taglio, disegno e disposizione regolari. Tutte le superfici verticali sono intonacate, sia internamente che esternamente anche con malte di cemento soprattutto per quelle esterne disposte a Nord. La copertura in pietra locale, a padiglione a tre falde, si congiunge al volume dell'edificio attraverso le semplici linee di un cornicione raccordato ai quattro angoli da lesene lisce, insieme questo certamente realizzato, anche se in epoca più tarda, prendendo spunto dal progetto alessiano. Oltre i portali in pietra, molto degradati, sormontati da cartigli, sugli stessi lati sono ricavate altre due aperture molto strombate con serramenti in legno e vetrate coeve intelaiate con piombo. Il volume dell'edificio è raccordato al terreno con leggera curvatura per cercare di allontanare le acque piovane centralizzate in pluviali e gronde di acciaio inossidabile ultimamente disposte con l'effettuata riparatura e revisione del tetto. Sono stati aggiornati i campi GA, CO, RS e DO.</p>

